

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10R/2003 del 29/07/2003 e s.m.i. - Domanda della Comunione di Utenti, rappresentata dalla Sig.ra Valle Carla, di subingresso nella titolarità della concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, in Comune di Villastellone, ad uso agricolo. Scorporo del pozzo, cod. univ. TO-P-02662, dall'utenza TO10541 e suo inserimento nell'utenza TO15341 (Pratica n. 026440).

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 361/2023 del 30/01/2023:

(... omissis ...)

DETERMINA

- 1) di scorporare, dall'utenza identificata con il codice TO10541 (Pratica Prov. n. 000557) il pozzo cod. univoco TO-P-02662, assegnando lo stesso alla nuova Utenza TO15341 (pratica n. 026440), specificando che la sua destinazione d'uso è agricola, per irrigare la superficie complessiva di 5,33 ha;
- 2) di dare atto che a seguito dello scorporo la superficie complessiva da irrigare per l'Utenza TO10541 è di ha 6,50;
- 3) di prendere atto che la Sig.ra Valle Carla, residente a ...omissis..., Cod.fisc. ...omissis..., in qualità di rappresentante legale della Comunione di Utenti descritta in premessa, subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Ditta F.lli. Valle Giovanni Battista e Loren, ed è riconosciuta titolare dell'utenza, di cui alla D.D. n. 385-347119, del 19/07/2005, riferita alla concessione preferenziale di derivazione di acqua da n. 1 pozzo, cod. univoco TO-P-02662, in Comune di Villastellone (TO), Foglio n. 33, Particella n. 24, profondo m. 26, ad uso agricolo, per irrigare 5,33 ha di terreno (Cod. Utenza: TO15341 - Pr. n: 026440);
- 4) che la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 385-347119, del 19/07/2005 e dal relativo disciplinare che ne costituisce parte integrante e sostanziale: in particolare la concessione è accordata in solido a tutti i soggetti che costituiscono la Comunione di Utenti e conseguentemente qualora una delle parti venga meno agli obblighi inerenti la concessione, l'altra sarà obbligata ad ottemperarvi;
- 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
- 6) che l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti, relativo al pozzo cod. univoco TO-P-02662, è a carico della Comunione di Utenti di cui al terzo punto.

(... omissis ...)"